

Sconti sulle tasse locali, così il Comune di Genova punta ad attirare nuove imprese

di **Redazione**

21 Gennaio 2019 - 13:00



Genova. Un fondo ad hoc e quindi un contributo per tre anni, fino a un massimo di 200 mila euro per ogni azienda, sul pagamento di tributi locali come Tari, Tares, Tasi, Cosap, Tia e Imu. In questo consiste la misura presentata oggi dall'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Genova Giancarlo Vinacci e che sarà proposta come modifica al regolamento comunale. Obbiettivo: favorire l'insediamento di nuove imprese.

Per questo le agevolazioni saranno riservate a chi stabilirà la propria attività a Genova o amplierà quella esistente assumendo almeno 5 lavoratori a contratto indeterminato o determinato (minimo per un anno).

"A breve - dice Vinacci - divulgheremo una brochure che oltre a riassumere le linee guida delle due novità, aiuterà ogni imprenditore a quantificare la convenienza economica nell'investire a Genova piuttosto che altrove". Inoltre sarà creata una City business unit, una sorta di assistenza e tutoraggio per semplificare i processi autorizzativi.